

DECRETO 28 dicembre 2020.

Vendite di fine stagione o saldi per il periodo invernale.

**L'ASSESSORE
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 25 marzo 1996, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di vendite straordinarie e di liquidazione;

Visto, in particolare, l'art. 8, comma 3, della suddetta legge regionale 25 marzo 1996, con il quale si dispone che le date dei saldi di fine stagione possono essere modificate, in virtù dell'andamento del mercato, con decreto dell'Assessore regionale per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca (oggi Assessore per le attività produttive), sentite le organizzazioni di categoria;

Visto il D.A. n. 2355/1.s del 18 luglio 2019, con il quale sono state emanate disposizioni in merito alle vendite promozionali e vendite di fine stagione o saldi per il biennio 2020-2021;

Vista la richiesta delle organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale di posticipare i saldi invernali di fine stagione al 7 gennaio 2021, alla luce delle limitazioni e divieti all'esercizio di buona parte delle attività imprenditoriali e agli spostamenti individuali imposti per le festività di fine anno dall'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Considerato che la succitata richiesta è meritevole di accoglimento;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere in merito;

Decreta:

Art. 1

Le vendite di fine stagione o saldi per il periodo invernale possono essere effettuate dal 7 gennaio al 15 marzo 2021.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e, ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, nel sito istituzionale della Regione siciliana.

Palermo, 28 dicembre 2020.

TURANO

(2020.53.3057)037

**ASSESSORATO DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ**

DECRETO 11 dicembre 2020.

Aggiornamento, per l'anno 2021, dei canoni di utenza acqua pubblica previsti dall'art. 35 del testo unico di cui al regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e ss.mm.ii.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI**

Visto lo Statuto della Regione approvato con decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455, convertito con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1950, n. 878 (Norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di opere pubbliche) e successive modifiche e integrazioni;

Viste le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;

Visto il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici) e successive modifiche e integrazioni nonché il regio decreto 14 agosto 1920, n. 1285 (Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche);

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 (Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana) e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 18 aprile 1981, n. 67 disciplinata dall'articolo 6 della legge regionale 24 agosto 1993, n. 24 (Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali), di recepimento del decreto legislativo 22 giugno 1991, n. 230;

Visto il decreto legislativo 2 luglio 1993, n. 275 (Riordino in materia di concessione di acque pubbliche) recepito con legge regionale 15 marzo 1994 n. 5;

Vista la legge 5 gennaio 1994, n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche) e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 18 febbraio 1999, n. 238, recante disposizioni per l'attuazione di disposizioni in materia di risorse idriche;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 (Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione) e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 emanato con decreto del Presidente della Regione siciliana 5 dicembre 2009, n. 12;

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana 27 giugno 2019, n. 12 (Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni);

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana 19 giugno 2020, n. 2805, con il quale è stato conferito all'ingegnere Calogero Foti, l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità e che lo stesso in data 19 giugno 2020 si è insediato nella funzione;

Visto l'art. 3 del decreto 25 febbraio 1997, n. 90, del Ministero delle finanze di concerto col Ministero del tesoro, con il quale si stabilisce che l'aggiornamento dei canoni venga effettuato sulla scorta dei tassi di inflazione programmata (T.I.P.) con cadenza triennale;

Visto l'art. 8 (Adeguamento canoni relativi alla derivazione ed utilizzazione di acque pubbliche e pertinenze idrauliche) della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6;

Visto l'art. 15 (Canone per le utenze di acque pubbli-